

bollettino

del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Parrocchia di S. Maria Bertilla in Orgnano - Spinea

La catechesi per le famiglie rivista in chiave moderna: una nuova esperienza del cammino verso il Battesimo e il Vangelo raccontato con l'aiuto dell'arte.

In questo numero

L'accompagnamento dei genitori al battesimo

La Parrocchia si rinnova: ecco una nuova proposta per accompagnare al battesimo le coppie di neo genitori. Una sfida per il futuro.



Raccontiamo il Vangelo con l'arte: la Cappella degli Scrovegni



Ritornano le proposte per una catechesi rivolta ai bambini e alle famiglie fatta attraverso l'uso dell'arte pittorica. Stavolta tocca a Giotto.

L'accoglienza dei bambini di Cernobyl

Una interessante opportunità per l'apertura



all'accoglienza da parte delle famiglie. Ce la presenterà l'associazione "Help the Children".

Di tutto un po'

Le iniziative e le proposte dei gruppi rappresentati in consiglio pastorale. Varie ed eventuali...



il verbale

Lo scorso 14 gennaio si è svolta la seconda riunione ordinaria del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale. In realtà si è trattato del terzo appuntamento da quando questo gruppo si è insediato, in quanto nel mese di dicembre si è svolto un consiglio straordinario per dare una risposta urgente al Gruppo Caritas, che necessitava di trovare degli spazi adeguati per gestire il servizio di banco alimentare.

Consiglio Pastorale, a dire il vero, un po' atipico, quello di lunedì 14 gennaio 2013. in quanto ha dovuto registrare l'assenza improvvisa sia del parroco che del vice parroco, a causa di qualche malanno di stagione.

L'incontro si è tenuto però regolarmente e la riunione si è aperta, come consuetudine, con una preghiera introduttiva. Presenza pressoché completa di tutti i consiglieri.

L'ordine del giorno, predisposto dalla Segreteria, proponeva la discussione su tre punti principali: in primis, la proposta di un nuovo percorso di accompagnamento dei genitori che battezzano i loro figli, successivamente la presentazione di due iniziative per la catechesi attraverso la pittura di Giotto e infine la proposta di ospitare un incontro informativo di una associazione dedita



Momento centrale dell'incontro, la presentazione della nuova proposta per l'accompagnamento dei genitori che battezzano i propri figli. Una novità accolta con entusiasmo e favore da tutto il Consiglio Pastorale

all'accoglienza dei ragazzi di Cernobyl. Come sempre, al termine, si è riservato lo spazio alle eventuali istanze dell'ultima ora, avanzate dai gruppi parrocchiali rappresentati in Consiglio.

La nuova proposta per il battesimo

Il tema principale della serata è stato l'approfondimento della nuova proposta per un percorso di accompagnamento dei genitori che battezzano i loro figli, che è stata presentata direttamente da Ilaria Galeazzi, curatrice del progetto insieme alla Cooperatrice Graziella Venturato. La proposta, molto innovativa,

introduce un nuovo modo di accompagnare i genitori dei battezzandi verso il Sacramento del Battesimo, attraverso un percorso che mostra il volto di una Chiesa che accoglie, che accompagna e che si realizza nella storia attraverso le persone.

Partendo da un momento di festa, di gioia per la nascita della nuova creatura (le campane suoneranno a festa per ogni nuovo nato e in chiesa saranno messi i fiocchi azzurri e rosa per testimoniare la crescita della comunità) si passerà all'incontro vero e proprio dei genitori con il parroco, durante il quale saranno illustrate e spiegate le tappe che porteranno al Battesimo del nuovo nato. Il parroco presenterà il calendario dei battesimi, che saranno sempre collocati ogni prima e ultima domenica del mese all'interno della Messa delle 11.15. La data sarà fissata dopo circa tre mesi dalla richiesta, per dar modo di preparare con cura il percorso di accompagnamento. In questo incontro la coppia prenderà consapevolezza del significato dei gesti e dei testi che caratterizzeranno tutta la celebrazione e il percorso.

Il rito sarà diviso in due parti: la prima riguarderà la richiesta del nome, la domanda ai genitori e ai padrini, il segno di croce, la liturgia della parola, la preghiera dell'esorcismo, le preghiere di richiesta, l'invocazione dei santi e l'unzione battesimale.

La seconda parte riguarderà la formula, la benedizione dell'acqua, la rinuncia a satana, la



professione di fede e il Battesimo stesso, per concludere con l'unzione con il crisma, la consegna della veste bianca e la consegna del cero. Particolarità del tutto è quindi la divisione effettiva del rito in due momenti, inserendo la prima parte nella messa di accoglienza e di presentazione dei battesimandi, mentre la seconda parte avverrà in seguito, all'interno della Messa di celebrazione del Battesimo.

Fra i due momenti rituali s'inserirà una tappa di approfondimento con i catechisti battesimali, durante la quale la coppia di neo genitori battezzandi potrà riscoprire l'importanza e la responsabilità di accompagnare il proprio figlio alla scoperta della fede adulta. Il tutto attraverso la testimonianza diretta di coppie di catechisti che racconteranno il Battesimo dalla prospettiva di genitori battezzati, che hanno a loro volta chiesto il battesimo per i propri figli.

In continuità con il progetto di iniziazione alla vita cristiana e all'inizio del percorso catechistico, che avverrà in prima elementare, si intende poi far seguire al battesimo un momento di accompagnamento post-battesimale. L'iniziativa che si intende avviare non sarà ambiziosa, senza inventare nulla sarà sufficiente per ora agganciarsi ai momenti di orientamento alla formazione e alla catechesi dei fanciulli, organizzati dalla Scuola dell'Infanzia San Giuseppe in occasione dell'Avvento e della Quaresima proprio per i genitori. Potrebbe essere individuato un percorso sui temi come l'annuncio dell'amore di Dio e del prossimo, vivere la domenica in famiglia, pregare con i bambini, raccontare il Vangelo e la Bibbia ai bambini. L'iniziativa sarebbe ovviamente allargata a tutte le famiglie (non solo a quelle con figli iscritti alla scuola).

Il progetto, che si inserisce nell'ambito più ampio nella sperimentazione in corso a livello diocesano, sarà presentato dettagliatamente alla comunità parrocchiale.

Durante il dibattito l'intero consiglio ha espresso interesse e soddisfazione per la proposta presentata ed ha molto apprezzato, tra l'altro, il coinvolgimento, all'interno di questo percorso, della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale. Si è evidenziato, inoltre, come questo percorso possa costituire la pietra angolare su cui basare l'intero cammino catechistico della famiglia, su come il periodo post-battesimale possa divenire riscoperta della propria fede che si incarna nella quotidianità della vita familiare. Il Consiglio, pertanto, ha accolto con molto favore la nuova proposta presentata.



Raccontare il Vangelo con l'arte di Giotto

A seguire sono state presentate e discusse due iniziative per raccontare il Vangelo ai bambini attraverso la pittura di Giotto: una catechesi che può essere però non solo rivolta ai bambini ma anche alle famiglie e alla comunità cristiana.

Esse si inseriscono in continuità con l'incontro "L'urlo e la luce", tenutosi lo scorso anno nella chiesa di S. Bertilla, durante il quale il prof. Roberto Filippetti ha svolto una lezione alla comunità presentando le opere del Caravaggio, leggendo dalla prospettiva della fede. Attraverso l'aiuto del prof. Filippetti questa volta saranno presentati gli affreschi di Giotto, ammirabili nella Cappella degli Scrovegni a Padova. Essi diventeranno 'strumento' per parlare ai bambini del Vangelo e della Fede. Roberto Filippetti darà una chiave di lettura ai genitori su come parlare di fede e di Gesù utilizzando proprio l'opera del famoso pittore toscano. La proposta potrà essere anche indirizzata a tutta la comunità prevedendo un secondo incontro, in cui lo stesso tema sarà illustrato con modalità diversa e ad una platea più allargata. Le date individuate sono il 16 febbraio, sabato sera, in sala Barbazza, per l'incontro aperto a tutta la comunità e la domenica successiva, 17 febbraio, al mattino in Oratorio, per l'incontro con i genitori dei bambini di prima elementare.

La seconda iniziativa, collegata alla prima ma da attuare più in là e precisamente alla conclusione dell'anno della fede e prima dell'inizio delle nuove attività del catechismo, consiste nell'allestimento di una mostra vera e propria, sempre curata da Filippetti e sempre incentrata sulla Cappella degli Scrovegni. Una sorta di percorso guidato sulla fede, che vedrebbe nella chiesetta di San Leonardo una soluzione ideale per la "location". Subordinando la decisione alle opportune verifiche di fattibilità, il Consiglio ha accolto favorevolmente l'idea ed ha proposto di inserire temporalmente l'evento tra la Sagra Parrocchiale e la Festa di San Leonardo (che generalmente si tiene alla fine del mese di ottobre e che, quest'anno, festeggerà il suo ventennale). La Segreteria ha assunto l'incarico di sviluppare il tema e di proporlo nel corso dei prossimi incontri.

Helping Chernobyl

Al terzo punto in agenda il consiglio ha ratificato la richiesta dell'Associazione "Help the Children" di presentare alla nostra comunità le proprie iniziative. L'associazione organizza soggiorni presso famiglie, durante i mesi di luglio e agosto, di alcuni ragazzi provenienti dalle zone della



Bielorussia vicine a Chernobyl. Scopo dell'accoglienza è offrire delle opportunità a questi ragazzi per le loro cure e la loro guarigione, anche psicologica. L'incontro di presentazione avverrà il giorno 21 gennaio presso i locali parrocchiali. Alcuni consiglieri hanno sottolineato come queste opportunità vadano colte perché possono essere occasioni per fare un'esperienza molto educativa, sia per i genitori che per i figli che sono presenti in famiglia.

Di tutto un po'

Tra le varie ed eventuali, a conclusione dell'incontro, è stata illustrata la possibilità di accedere, in concomitanza con l'anno della Fede che si concluderà a Novembre 2013, a delle visite guidate alla Basilica di Aquileia, con dei percorsi differenziati per gruppi eterogenei. Il Gruppo Azione Cattolica adulti si occuperà di definire una proposta aperta da presentare prossimamente all'intera comunità.

Viene poi discussa la modalità di redazione del verbale delle riunioni del Consiglio, che si vorrebbe continuare a pubblicare sul sito e sulla Campana ma in forma più fruibile a tutta la comunità. Si vorrebbe evitare, in particolare, di appesantire il testo esplicitando dettagliatamente quanto viene esposto dai singoli consiglieri. Il tentativo di dare corpo ad una modalità diversa di divulgazione di quanto avviene in sede di Consiglio è partito da questa edizione del bollettino: speriamo accoglia i favori (e le critiche costruttive) della comunità.

Come punto finale, il gruppo "Il Passo" ha informato il Consiglio su come intenderebbe organizzare il campo estivo per i ragazzi. Dopo la bella esperienza di Caorle dello scorso anno sta prendendo contatto con una struttura di Lignano che consentirebbe di superare qualche difficoltà logistica registrata (per l'accesso ai bagni con le carrozzelle, la mancanza di aria condizionata, l'accesso al mare non sempre agevole, ecc). La soluzione comporta però un maggior onere da sostenere, per il quale viene richiesta alla comunità una copertura parziale (la parte prevalente del costo sarà finanziata dal gruppo stesso). Questa richiesta sarà portata all'attenzione del Consiglio per gli Affari Economici.

La riunione si chiude alle ore 22.50 con una preghiera di commiato.

Appuntamento il prossimo 4 febbraio, per l'incontro ordinario programmato come di consueto il primo lunedì del mese.